

COMUNE DI CONDOFURI - Prov. di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - NOMINA PROFESSIONISTI CONVENZIONATI

L'anno duemilaquattro, addì VENTISETTE del mese di FEBBRAIO, alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, nelle persone seguenti:

Nr. Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente
1	<i>Nucera Giovanni Saverio</i>	SINDACO - PRESIDENTE	SI
2	<i>Paino Domenico</i>	ASSESSORE - VICESINDACO	SI
3	<i>Maisano Bruno</i>	ASSESSORE	NO
4	<i>Altomonte Giovanni</i>	ASSESSORE	SI
5	<i>Nucera Francesco</i>	ASSESSORE	SI
6	<i>Santarnecchi Felice</i>	ASSESSORE	SI
7	<i>Paone Maria Teresa</i>	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Antonino Stillitano.

Il Sindaco, Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il dlgs 267/2000 ;

dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000, per come dietro riportati e sottoscritti per come prescritto dal Regolamento per il funzionamento della Giunta, di cui alla delibera GM n. 21 del 22.02.2000 e per come dichiarato nel presente verbale; DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con deliberazione G.C. n. 18, del 27/02/2004, in corso di pubblicazione, è stato approvato il piano triennale delle risorse umane;
- Che per la realizzazione di alcuni progetti e/o programmi l'Amministrazione necessita frequentemente di prestazioni professionali qualificate, non acquisibili mediante ricorso a personale dipendente.
- Che per realizzare tali prestazioni l'Amministrazione deve pertanto avvalersi di soggetti esterni, con abilità ed esperienze specifiche, procedendo al conferimento di incarichi nel rispetto della normativa vigente.

Tenuto conto:

- Che tali prestazioni assumono, per la loro riconduzione ai contratti di prestazione d'opera ex art. 2222 del Codice Civile e per la rilevanza dei periodi di sviluppo, caratterizzazioni quali collaborazione professionale coordinate e continuative.

Considerato:

- Che in relazione all'evoluzione del quadro di riferimento normativo per le collaborazioni coordinate e continuative, è stata rilevata in via interpretativa l'inapplicabilità alle Pubbliche Amministrazioni delle norme contenute nel decreto attuativo della legge Biagi;
- Che, pertanto, per le Amministrazioni Locali vigono ancora i dati regolamentativi delle collaborazioni coordinate e continuative inerenti le prefigurazioni per le stesse delineate dall'art. 409 c.p.c. e dall'art. 49 del Tuir.
- Che esse, pertanto, si prefigurano come strumenti tradottivi di rapporti di collaborazione professionale/incarichi e che quindi devono essere assoggettati a specifica regolamentazione in ordine al loro conferimento, anche in base a quanto previsto dall'art. 110, del D.lgs n. 267/2000;
- Che l'art. 4, comma 3 della legge n. 131/2003 connetta la potestà regolamentare dell'Ente Locale in materia di organizzazione.

Preso atto della proposta di deliberazione a suo tempo presentata dal Responsabile di P.O., nonché dello schema di regolamento per la gestione degli incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile di Posizione Organizzativa;

Acquisito il parere di regolarità contabile;

Visto l'art 48 del D.lgs n. 267/2000

Visto lo Statuto Comunale.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi previsti dalla legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi in narrativa espressi, il regolamento per la gestione degli incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contenuto nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di prendere atto che la situazione organizzativa attuale, (con scadenza delle precedenti convenzioni, attuazione del Piano Triennale delle risorse umane, emanazione delle direttive Ministeriali per la rideterminazione della D.O., Procedimenti di selezione e reclutamento del Personale, limiti imposti dalla Legge Finanziaria, ecc.) non consente di trovare altre soluzioni non traumatiche per l'organizzazione del lavoro e/o per l'erogazione dei servizi e non consente, altresì, di ridurre il numero di convenzioni esterne.
- 3) Di confermare, per i motivi suesposti, in questa fase transitoria e nelle more dell'attuazione delle norme regolamentari suddette, fino al **15/06/2004** l'attuale situazione con le seguenti collaborazioni esterne:

- LL.PP. posto extra dotazione organica – Resp. Ing. Santo Ugo Brancati (art. 110,c. 1, D.Lgs 267/2000)
- Servizi Finanziari - Rag. Belvedere Cosimo. - Convenzione a progetto - Posto libero nella D.O. ;
- Servizi Tributari - Dott. Claudio Marino - Convenzione a progetto;
- Servizio Urbanistica- Ing. Gugliemini Filippo - Convenzione a progetto - Posto libero nella D.O. ;
- Servizio Manutenzione - Geom. Chilà Pasquale - Convenzione a progetto - Posto libero nella D.O. ;
- Servizi Sociali - Sig.ra Errante Giuseppina - Convenzione a progetto ;

Detti incarichi sono da intendersi conferiti in via eccezionale e straordinaria al fine di garantire l'erogazione dei servizi alla collettività e di non paralizzare l'attività gestionale dell'Ente, in considerazione, anche, che dette professionalità non sono presenti tra il personale in servizio nell'Ente.

- 4) Di confermare altresì l'incarico di Supporto Tecnico alla Progettazione conferito all'Arch. Borrello Carmelo, fermo restando sia le norme organizzative che gestionali previste nella delibera G.C. n. 93 del 13/08/2002 e con la specifica prescrizione che la spesa complessiva non dovrà superare la risorsa a suo tempo stanziata con la predetta deliberazione.
- 5) Di dare mandato al Signor Sindaco affinché in fase di sottoscrizione delle convenzioni provveda ad individuare, anche, il responsabile dell'Area dei Servizi Esterni con la conseguente cessazione dell'incarico ad interim conferito all'altro Responsabile di Posizione Organizzativa ;
- 6) Le relative convenzioni saranno sottoscritte dai professionisti e dal Sindaco, ai sensi dei commi 1 e 6, dell'articolo 110, del D.Lgs 267/2000. Il contenuto e le priorità, delle stesse, saranno preventivamente concordate con i Responsabili dei vari servizi, dovrà essere indicata la data di scadenza il compenso omnnicomprensivo concordato e gli obiettivi assegnati.

Di dichiarare la presente, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Schema di regolamento per la gestione degli incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Art. 1

- 1.- il presente regolamento disciplina il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative a soggetti con adeguata professionalità esterni all'Ente.
2. - le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare le procedure di conferimento di incarichi formalizzabili mediante contratti di collaborazione coordinata e continuativa,
3. - ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 409 cpc).
 - b) Per "conferimento di incarichi" il procedimento amministrativo finalizzato ad attivare rapporti di collaborazione professionale, intesi come rapporti di lavoro autonomo con soggetti esterni all'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente.
 - c) Per "collaboratori" i soggetti esterni all'Amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici.

Art. 2

1. - il presente regolamento disciplina profili di organizzazione dell'Ente Locale, con riferimento alle risorse umane, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 della legge 131/2003
2. le disposizioni del presente regolamento sono definite con riferimento allo Statuto Comunale ed alle previsioni in materia di organizzazione e di risorse umane contenute nel Regolamento di Organizzazione

Art. 3

1. L'Amministrazione conferisce incarichi per acquisire prestazioni professionali qualificate in termini continuativi, con riferimento a un periodo determinato, in relazione alla realizzazione di propri programmi o progetti, solo qualora non disponga di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.
2. L'Amministrazione valuta per il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative:
 - a) l'incidenza dell'attività professionale sulla realizzazione dei progetti e programmi necessitati delle prestazioni professionali qualificate.
 - b) I profili di durata dell'incarico.

Art. 4

1. L'Amministrazione individua i collaboratori ai quali intende conferire incarichi professionali in forma di collaborazione coordinata e continuativa mediante procedura di selezione con comparazione di curricula professionali.
2. I curricula professionali dei potenziali collaboratori sono valutati con riferimento a criteri predeterminati dall'Amministrazione, inerenti le abilità e le esperienze professionali relative alle attività afferenti ai progetti o programmi da realizzare.
3. Per ogni criterio di cui ai precedenti commi è predeterminato un punteggio massimo; la sommatoria dei punteggi ottenuti per i vari criteri da ciascun potenziale collaboratore valutato è composta in specifica graduatoria.

Art. 5

L'Amministrazione valuta i curricula dei potenziali collaboratori con riferimento:

- a) - all'esperienza generale in attività afferenti o similari a quelle da realizzare.
- b) All'esperienza specifica acquisita in progetti o programmi analoghi a quello oggetto dell'incarico.
- c) Al complesso di esperienze professionali e formative complessivamente realizzate dal potenziale collaboratore.

Art. 6

- 1.- L'Amministrazione definisce la graduatoria di valutazione dei curricula dei potenziali collaboratori con specifico provvedimento.
- 2.- I rapporti di collaborazione professionale coordinata e continuativa sono formalizzati con apposito contratto di prestazione d'opera stipulato ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, in forma scritta.
3. L'Amministrazione e il collaboratore curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali, assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 7

1. - i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono definiti con i seguenti contenuti essenziali:
 - a) - la descrizione delle collaborazioni e delle modalità di svolgimento.
 - b) La correlazione tra attività/prestazioni e il progetto o programma da realizzare.
 - c) Le responsabilità del collaboratore in relazione alla realizzazione dell'attività.
 - d) I profili inerenti la proprietà dei risultati.
 - e) I profili economici.
 - f) La durata del contratto.
 - g) Le modalità di interazione operativa tra Amministrazione e collaboratore, anche con riferimento al seguente art. 8.
 - h) Ulteriori elementi regolativi del rapporto con riferimento a quanto indicato nei successivi comma 2 e 3.
- 2.- i contratti di collaborazione coordinata e continuativa non specificano i termini di orario o vincoli di subordinazione con l'Amministrazione. L'esclusione esplicita di tali elementi deve essere riportata su base contrattuale in apposita clausola.
- 3.- nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono inserite specifiche clausole inerenti:
 - a) - l'esclusione della possibilità di convertire gli stessi rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
 - b) - l'esclusione del rinnovo del rapporto, stante la natura di incarico professionale dello stesso.

Art. 8

1. - L'Amministrazione coinvolge i collaboratori nelle attività di realizzazione del progetto o del programma per il quale agli stessi è stato conferito incarico, in modo tale da ottimizzare i contributi e da valorizzarne le specifiche professionalità.
2. - l'Amministrazione individua per ogni collaboratore un referente nel proprio organico e una struttura di afferenza nella propria organizzazione.
3. - qualora l'attività del collaboratore si debba esplicare, per sua natura o fini, nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione, la stessa provvede a dotare il collaboratore di adeguata strumentazione e a mettere a disposizione dello stesso spazi idonei sotto ogni profilo.

Art. 9

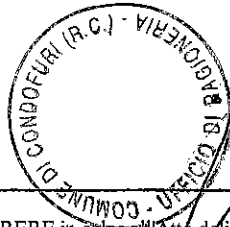
1. - L'Amministrazione provvede e verificare periodicamente la funzionalità delle attività prestate dai collaboratori coordinati e continuativi in relazione all'attuazione dei progetti o programmi per i quali agli stessi sono stati conferiti incarichi.

Art 10

1. - per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia di collaborazioni coordinate e continuative nonché di incarichi professionali.
2. - il presente regolamento assume a riferimento in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa le eventuali modificazioni normative inerenti tale rapporto nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.
3. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione approvativa.

LCS

IL SINDACO - PRESIDENTE
Dr. Nucera Giovanni



IL SEGRETARIO
Dr. Cosimo Belvedere

<p>PARERE in calce all'Atto deliberativo in ordine alla regolarità tecnica IL FUNZIONARIO Responsabile di Area <i>Natale Manti</i></p>	<p>PARERE in calce all'Atto deliberativo in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO Resp. del Servizio Ragioneria <i>F.to Rag. Cosimo Belvedere</i></p>	
---	--	--

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 183 del dlgs 267/2000, l'impegno di spesa di L. Al cap. del bilancio.
ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

Data _____

Responsabile del Servizio Finanziario

Prot. N. 0408896 li 04 MAG. 2004

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

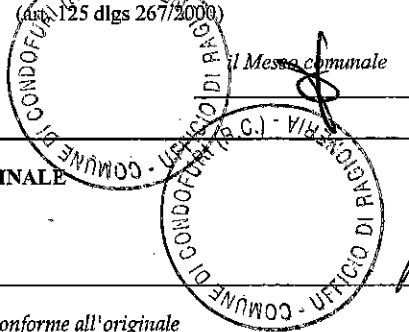
Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del dlgs n.267/2000 e con invio a:

DAL 04 MAG. 2004 AL _____

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 dlgs 267/2000)

Reg. _____

IL MESSO COMUNALE



Il Messo comunale

ORIGINALE

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:
 ai sensi dell'art.134 c. 3 dlgs 267/2000, in quanto decorsi senza reclami 15 giorni dalla pubblicazione.
 ai sensi dell'art.134 c. 4 dlgs 267/2000, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Dr. Cosimo Belvedere
Il Segretario Comunale

Li _____

IL SEGRETARIO COM.le

copia conforme all'originale

IL Segretario Comunale